



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO**  
**"G. PASCOLI"**

**VIA OVIDIO, 25 C.A.P. 81031 – AVERSA(CE)**  
**TEL/FAX 081.5038017 – 081.8154889**

**e-mail: [cemm01700d@istruzione.it](mailto:cemm01700d@istruzione.it) - [cemm01700d@pec.istruzione.it](mailto:cemm01700d@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.pascoliaversa.gov.it](http://www.pascoliaversa.gov.it)**

**REGOLAMENTO**  
**PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE**

*Approvato dal Comitato nella seduta del 18 maggio 2016 con delibera n. 2 del verbale n.2*

**Art. 1 Premessa**

Il Comitato per la valutazione dei docenti è istituito presso la scuola Secondaria Statale di 1° grado "G. Pascoli" di Aversa ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

La funzione valutativa del dirigente scolastico prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali (vedi D.Lgvo 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio

**Art. 2**

**Comitato di Valutazione: compiti**

**(art. 11 D. Lgs 297/94 come successivamente integrato e modificato)**

Il Comitato di valutazione è istituito ai sensi dell'Art. 11 del D. Lgs. 297/94 che si trascrive di seguito:

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
  - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto;
  - b) due rappresentanti dei genitori scelti dal consiglio di istituto;
  - c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato **individua** i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
  - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
  - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
  - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) , ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

### **Art. 3 Funzionamento**

1. Il comitato opera in conformità con l'art. 37 del D. Lgs 297/94, del quale si riportano i contenuti essenziali:

- a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
- b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;
- c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente, l'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voto validamente espresso;
- d) la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

2. Il Comitato di valutazione è istituito senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri;

a) durerà in carica tre anni scolastici: 2015/16, 2016/17, 2017/18.

b) è presieduto dal dirigente scolastico;

c) i componenti dell'organo sono: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

d) a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici;

e) nella 1a riunione il presidente nomina un segretario del comitato con il compito di redigere processo verbale delle riunioni che sarà firmato dal presidente e dal segretario stesso e steso su apposito registro a pagine numerate da conservare agli atti della scuola;

f) la scelta dei membri docenti in seno al collegio dei docenti avviene con la modalità di auto candidature o proposte di candidature approvate dal Collegio delibera n. 7 verbale 4 del 20/11/2016.

g) la scelta del membro docente del Consiglio d'istituto avviene con la modalità di auto candidature o proposte di candidature approvate dal Consiglio secondo i criteri definiti nella relativa seduta del 23/11/2016 delibera n. 7

3. Il comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente; il verbale riporta, distintamente per ciascun punto dell'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo.

4. Ciascun verbale viene firmato dal segretario e dal presidente e può essere redatto e approvato direttamente a conclusione della seduta; in tal caso reca in calce, prima delle firme, la seguente dicitura: "Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a conclusione della seduta".

5. Il verbale può anche essere redatto in forma differita sulla base di appunti presi nel corso della seduta; in tal caso viene letto o illustrato e approvato nella seduta successiva e reca in calce, prima delle firme, la seguente dicitura: "Il presente verbale è stato redatto in forma differita sulla base di appunti presi nel corso della seduta e sottoposto ad approvazione nella seduta successiva del comitato". Le predette diciture, unitamente alle firme del presidente e del segretario costituiscono requisito di validità delle sedute; le decisioni del comitato, salva la procedura di ricorso e la successiva modifica da parte del comitato medesimo, sono immediatamente esecutive alla materiale conclusione della seduta nell'ambito della quale sono state assunte.

6. Il registro di cui al precedente comma 3 può essere il medesimo in cui vengono documentate le operazioni di cui ai commi 4 e 5 del sopra richiamato art. 11.

7. Tutti i membri del comitato sono:

a) equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo 196/2003;

b) vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche.

#### **Art. 4**

##### **Il Dirigente Scolastico**

1. Dopo la scelta da parte degli organi interni competenti, effettua la relativa nomina scritta;

2. Presiede il Comitato di valutazione;

3. Convoca il comitato con comunicazione sul sito web ed individuale anche via email; la convocazione riporta l'ordine del giorno della seduta;

4. Fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del comitato.

**Il Presidente/Dirigente Scolastico**

*F/fo Dott.ssa Maria Rosaria Bocchino*